



Regione Veneto
Città Metropolitana di Venezia
Comune di San Donà di Piave

(Città decorata con Croce al Merito di Guerra e medaglia d'Argento al Valore Militare)

P.I.

Piano degli Interventi

R	02	
----------	-----------	--

Variante al P.I relativa alle aree in cui è intervenuta la decadenza delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 7 della L.R. 11/2004 entro i limiti di cui alla DGRV n. 668 del 15/05/2018



Relazione Tecnica
ai sensi della DRGV 1400/2017

Progettisti
Urb. Francesco Finotto
Arch. Valter Granzotto

Sindaco
ANDREA CERESER

Ufficio Tecnico
ing. Baldovino Montebovi

Adozione
.....

Approvazione
.....

Elaborati della Variante

La presente Variante al Piano degli Interventi è composta dai seguenti elaborati:

- R01 – Relazione Tecnica, Dichiarazione VAS
- R02 – Relazione Tecnica – DRGV 1400/2017
- T01 – Inquadramento cartografico degli Ambiti di Variante - scala 1:25.000
- T02 – Elaborato cartografico di variante – scala 1:5.000
- T03 - Elaborato cartografico di variante – scala 1:2.000

Contenuti della Variante

Come anticipato nelle premesse, con la presente Variante vengono reiterate le previsioni nelle quali è intervenuta la decadenza ai sensi dell'art. 18 comma 7 della L.R. 11/2004.

Le previsioni per le quali si procede al reiterno fanno riferimento sia a trasformazioni di tipo residenziale che produttiva - commerciale e per la logistica, tutte disciplinate con specifici progetti norma, per un totale di venticinque.

I ventuno progetti norma a destinazione residenziale sono distribuiti all'interno di tutte le ATO individuate dal PAT, cioè riguardano sia il capoluogo, sia le frazioni, mentre i tre progetti norma destinazione produttiva risultano localizzata nella sola ATO del Capoluogo, come da elenco sotto riportato. Il progetto norma destinato a servizi è anch'esso localizzato nel Capoluogo.

PN Residenziali ricadenti in ATO n°1.

- n°18, 19, 42, 43, 55/1, 56, 57/1

PN Residenziali ricadenti in ATO n°2.

- n°70, 93

PN Residenziali ricadenti in ATO n°3.

- n°87, 88

PN Residenziali ricadenti in ATO n°4.

- n°78, 90, 91

PN Residenziali ricadenti in ATO n°5.

- n°77

PN Residenziali ricadenti in ATO n°6.

- n°72, 73, 74, 75, 76

PN Residenziali ricadenti in ATO n°7.

- n°58

PN Produttivi ricadenti in ATO n°1.

- n°25, 26, 31/A

PN Servizi ricadenti in ATO n°1.

- n°21

Le quantità della Variante

Pur riguardando 25 progetti norma, la presente Variante si compone di 22 ambiti, poiché alcuni progetti norma sono stati raggruppati in un unico ambito di variante, di cui si riporta qui di seguito il dettaglio per l'esatta corrispondenza con i PN di riferimento.

Ambito di Variante	Piano Norma	Destinazione
1	58	Residenziale
2	25	Produttivo
3	26	Produttivo
4a	42 / 43	Residenziale
4b	43	Residenziale
5	93	Residenziale
6	18	Residenziale
7	70	Residenziale
8	56	Residenziale
9	55/1	Residenziale
10a	31/A	Produttivo
10b		
10c		
11	32/c1	Misto
12	72	Residenziale
13	74	Residenziale
	75	
14	73	Residenziale
15	76	Residenziale
16a	87	Residenziale
16b		
17	88	Residenziale
18a	78	Residenziale
18b		
18c		
19	77	Residenziale
20	90	Residenziale
21	91	Residenziale
22	21	Servizi

La variante di reiterazione delle previsioni di trasformazione riguarda un totale di **66,35 ha**, come di seguito distinti:

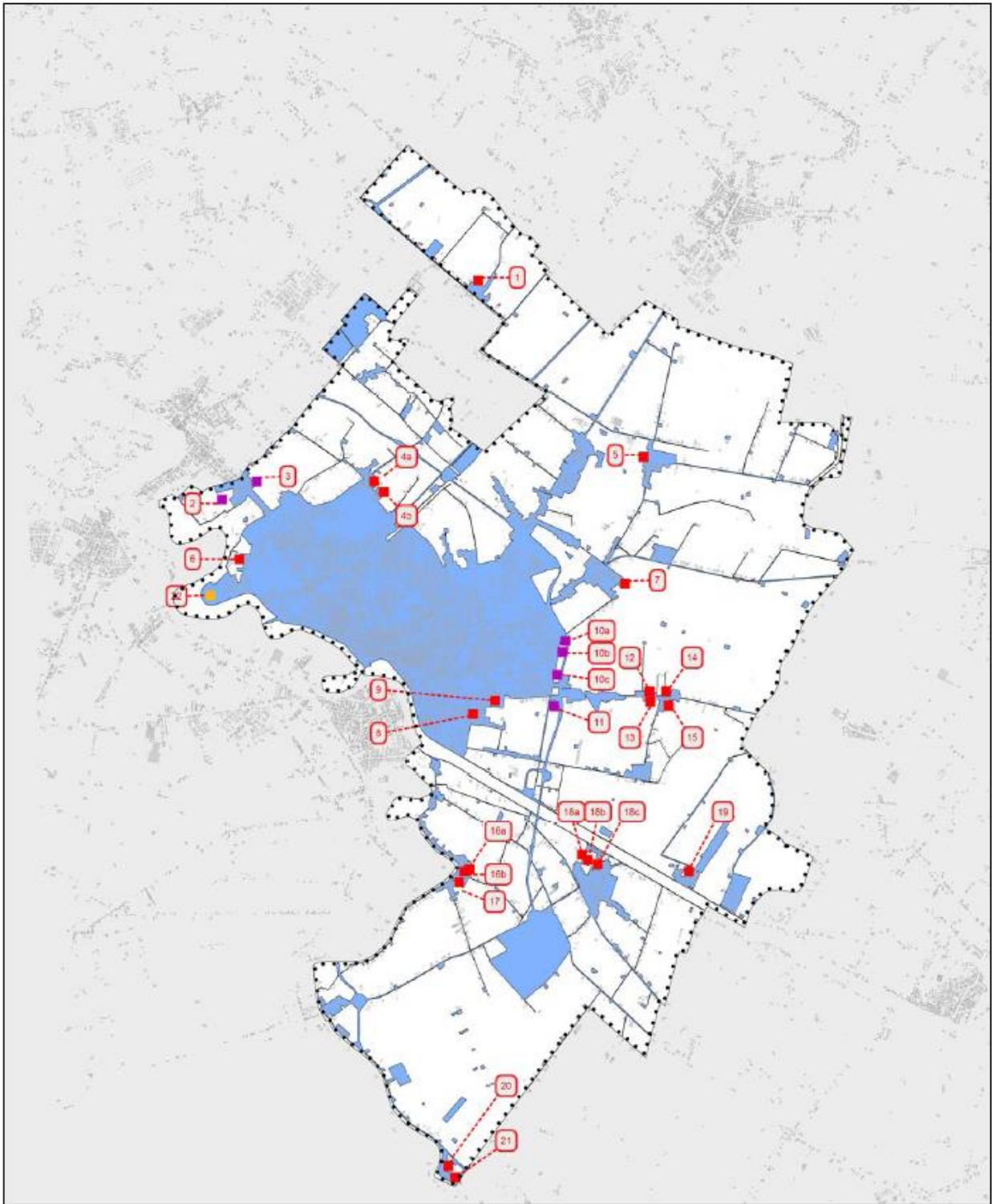
- **38,96 ha** a destinazione residenziale per un totale di **72.655 mq** di superficie netta di pavimento corrispondenti a **1.816** abitanti teorici aggiuntivi;
- **8,75 ha** destinati alla realizzazione di zone F per servizi;

- **18,63 ha** a destinazione produttiva, commerciale e per la logistica;

Tuttavia, come precedentemente anticipato, i progetti norma residenziali n. 55/1, 56, 57/1 ed il progetto norma n. 21, destinato alla realizzazione di zone F, ricadono entro i limiti degli ambiti urbanizzazione consolidata ai sensi della LR 14/2017, per complessivi **10,82 ha**, mentre i rimanenti progetti norma residenziali e produttivi per una superficie territoriale di **55,53 ha** sono localizzati all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata e pertanto concorrono al consumo di suolo.

Tabella 1 Quadro d'insieme dei progetti norma reiterati

Destinazione PN	ST		
	Interna	Esterna	TOT
Residenziali	20.641,00	368.996,00	389.637,00
Servizi	87.544,00	-	87.544,00
Produttivi	-	186.289,00	186.289,00
Totale	108.185,00	555.285,00	663.470,00



LEGENDA







- | | | |
|--|---|--|
|  Limite amministrativo del Comune |  Localizzazione degli ambiti di variante - Tipo Residenziale |  Identificativo degli Ambiti di Variante |
| |  Localizzazione degli ambiti di variante - Tipo Produttivo, commerciale, logistica |  Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017 |
| |  Localizzazione degli ambiti di variante - Tipo Servizi | |

Figura 1 – Localizzazione degli ambiti di variante e loro destinazione.

Inquadramento Ambientale

Si evidenzia anzitutto che l'intero territorio comunale, all'interno del quale sono localizzati le zone agricole e i nuovi lotti a S.n.p. predefinita, **non interferisce direttamente con nessun SIC o ZPS**. Nell'immagine che segue, si evidenzia la localizzazione dei più vicini siti della Rete Natura 2000. Tutti i nuovi lotti a S.n.p. predefinita oggetto della presente Variante al PI sono notevolmente distanti dai principali elementi della Rete Natura 2000; a titolo informativo si riportano di seguito le caratteristiche del Sito di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale più prossimo all'ambito d'intervento così come descritti da Formulario Standard.

- SIC IT3250030 – Laguna medio inferiore di Venezia

"...Bacino inferiore del sistema lagunare veneziano, caratterizzato dalla presenza di un complesso sistema di barene, canali, paludi, con ampie porzioni usate prevalentemente per l'allevamento del pesce. Il paesaggio naturale è caratterizzato da spazi di acqua libera con vegetazione macrofita sommersa e da ampi isolotti piatti (barene) che ospitano tipi e sintipi alofili, alcuni dei quali endemici del settore nord-adriatico"

- ZPS IT3250046 – Laguna di Venezia

"...La Laguna di Venezia è caratterizzata dalla presenza di un complesso sistema di specchi d'acqua, foci fluviali, barene, canali, paludi, con ampie porzioni usate prevalentemente per l'allevamento del pesce e di molluschi. Il paesaggio naturale è caratterizzato da spazi di acqua libera con vegetazione macrofita sommersa e da ampi isolotti piatti (barene) che ospitano tipi e sintipi alofili, alcuni dei quali endemici del settore nord-adriatico. Sono presenti zone parzialmente modificate ad uso industriale (casce di colmata), la cui bonifica risale agli anni sessanta, ricolonizzate da vegetazione spontanea con formazioni umide sia alofile che salmastre e aspetti boscati con pioppi e salici"

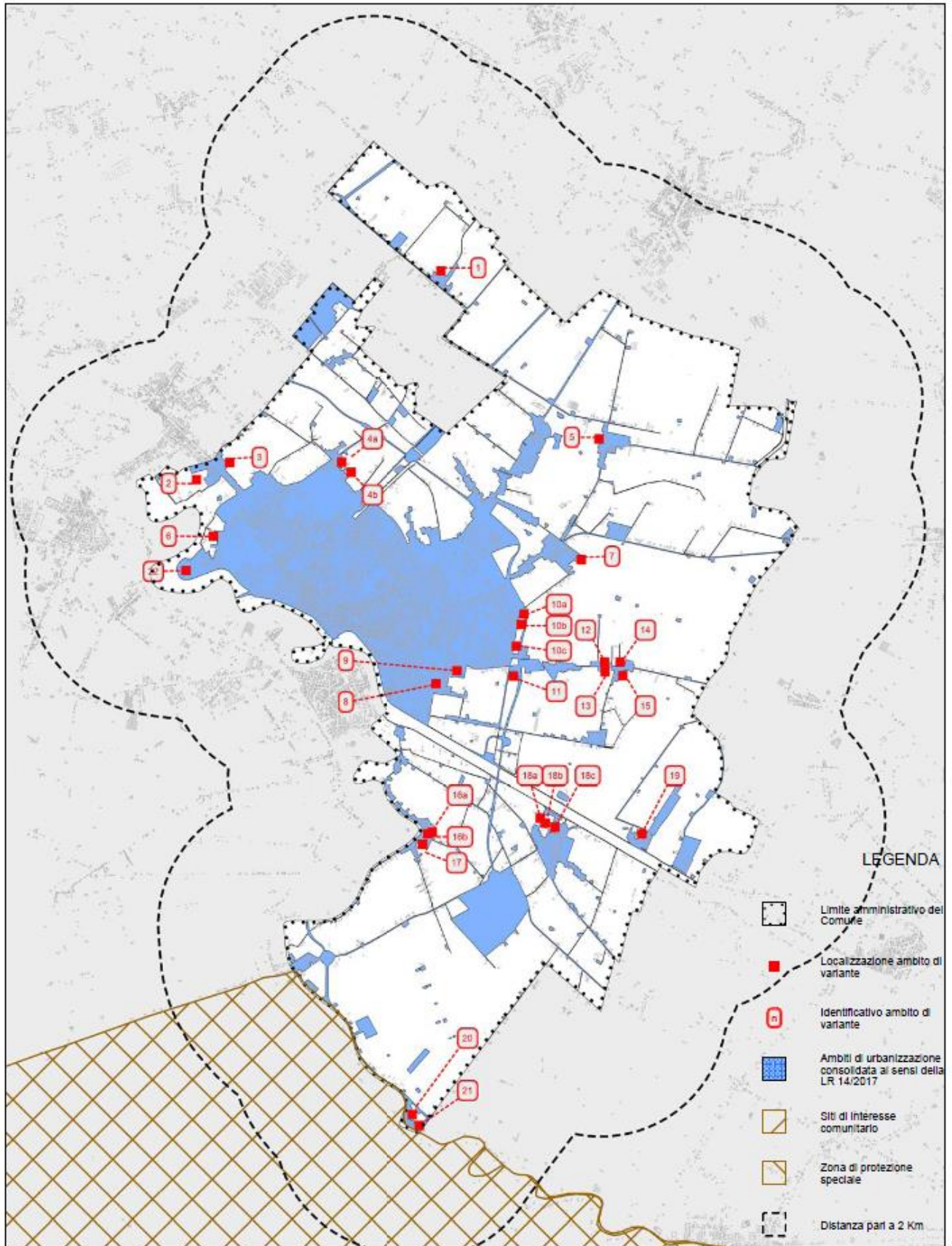


Figura 2 – Localizzazione degli ambiti di variante in relazione alla Rete Natura 2000

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- La D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";
- La D.G.R. n°2299 del 09 dicembre 2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".
- La D.G.R. n°1400 del 29 agosto 2017 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014".

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto fin qui esposto, considerato che la variante n. 6 al PI si limita a reiterare quanto già previsto nel PRG/PI e decaduto ai sensi dell'art. 18 comma 7 della LR11/2004 entro i limiti di cui alla DGRV n. 668 del 15/05/2018.

Il sottoscritto urb. Francesco Finotto in qualità di estensore della presente relazione tecnica, in collaborazione con dott. agr. Alice Morandin, entrambi in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico e ambientale, analizzati gli elaborati della Variante urbanistica al PI, preso atto delle previsioni dello stesso e delle influenze che può avere sugli habitat di specie e specie appartenenti al sistema della Rete Natura 2000 più prossimi all'area di intervento **dichiara non sia necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGR 2299 del 09 dicembre 2014 in quanto con ragionevole certezza scientifica si escludono effetti significativi negativi**

San Donà di Piave, 20/11/18

Urb. Francesco Finotto

